Galleria Job - Giubiasco Testo d'introduzione di Massimo Pacciorini-Job 26.marzo – 14 maggio 2022 Cristina Gianocca – Tempere

Mi fa molto piacere esporre la prima mostra di Cristina Gianocca

Ho avuto la fortuna di seguire l'evoluzione della sua pittura: un lavoro che dura da più di vent'anni di studio e impegno una ricerca dell'essenza della bellezza nascosta nella natura

Quadri apparentemente di semplice lettura ma che hanno richiesto all'artista un lungo processo di sintesi. Ci si accorge di questa ricerca riguardando i quadri "al secondo" passaggio dove nella nostra mente è rimasta la sensazione, lo spirito dell'opera.

Le venature delle rocce al fiume con le varianti di grigio

possono diventare dei quadri astratti o trasportarti in una nuova dimensione.

Gli ingrandimenti "fuori scala" della natura, le foglie ci spingono a guardare oltre la nostra percezione. Quel groviglio di venature di "strade" di graffiti di contorni ci danno la possibilità di vedere tanti quadri in un quadro che si fondono in una grande armonia.

I quadri dalle grande dimensione e di un bel coraggio.

È una mostra di lunga gestazione, l'amicizia e l'amicizia con la galleria ha permesso di farci scoprire il lavoro di Cristina Gianocca.

In occasione di questa mostra è stata stampata la fiaba dei fratelli Grimm "La ragazza senza mani" illustrata a matite colorate dall'artista e impaginata da Giada Bordoni.

Ho ora il piacere di dare la parola a Mirta Gianocca studentessa di storia dell'arte presso l'università di Zurigo che ci introdurrà alla mostra